

.....  
**spiritualità**

**Homo patiens,  
 esempio di vita**

DI MAURIZIO SCHOEPLIN

**L**o scandalo insopportabile del male e del dolore continua a inquietare e a interrogare l'umanità. «La sofferenza è esperienza universale. L'uomo è anche homo patiens», scrive il monaco di Bose Luciano Manicardi in apertura del suo libro *L'umano soffrire*; e prosegue: «Quando queste affermazioni diventano esperienza vissuta, spesso drammatica, a volte tragica, esse ci segnano. E noi comprendiamo, non semplicemente in modo razionale, ma anche con le viscere, che la sofferenza costituisce il caso serio dell'esistenza. O quantomeno un'esperienza che può aprirci una strada verso ciò che nella vita è essenziale e vero». Dunque, Manicardi indica una prospettiva particolare attraverso cui avvicinare la realtà dell'umano soffrire: tale realtà, infatti, può costituire una straordinaria opportunità per reinterpretare la condizione umana e attribuire a essa un significato più vero e profondo. Questo percorso diventa ancora più complesso e importante per il credente, consapevole che sulla questione del male e del dolore si gioca una partita decisiva per la fede e per la possibilità di testimoniare tale fede al mondo. Inevitabile e illuminante diviene a questo riguardo il riferimento a Sant'Agostino, che al problema del male dedicò riflessioni accurate e memorabili. Scrive Manicardi: «Il percorso disegnato dai capitoli di questo libro si muove attorno all'idea che l'umanità di Gesù, narrata nei vangeli, può insegnarci a vivere il confronto con la sofferenza e l'incontro con i malati. Può umanizzarci. E renderci evangelici». È Gesù il maestro insuperabile che ci ha insegnato come comportarci dinanzi all'uomo sofferente: il quarto capitolo del libro, intitolato Gesù incontra i malati, e il quinto, dedicato alla morte del Signore in croce, mettono il lettore di fronte all'esempio sublime del Cristo che sana il corpo e lo

spirito dei sofferenti e che affronta la propria morte «nella preghiera e cercando di farne un evento di obbedienza a Dio». È soltanto dal Signore Gesù che il singolo credente e la comunità cristiana nel suo insieme possono imparare a comportarsi di fronte al mistero sconvolgente dell'umano soffrire: molto interessante risulta l'ultimo capitolo del libro in cui l'autore si sofferma a riflettere su quale sostegno possano offrire i cristiani ai malati psichici. Fede e guarigione, preghiera e cura, amore e dolore non sono coppie di concetti che si oppongono, ma in esse il primo termine illumina l'altro e gli dà senso. Come ci ha insegnato il Servo sofferente di Isaia, «disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire».

---

Luciano Manicardi  
**L'UMANO SOFFRIRE**  
 Qiqajon. Pagine 216. Euro 13

---

